

|                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>We prepare for<br/><b>Cambridge</b><br/>English Qualifications</p> <p><b>GO TOGETHER</b><br/>delf dlp</p> |                                                                                                                                                                    | <p align="center"><b>Istituto Omnicomprensivo<br/>GENZANO di LUCANIA</b></p> <p align="center">Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado<br/>Liceo Scientifico e delle Scienze Umane<br/>Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale</p> | <br> |
| <p>ECOL<br/><b>ICDL</b><br/>AICA</p>                                                                         | <p>Via Generale Pennella s.n.c. 85013 Genzano di Lucania (PZ) - Tel.: 0971774136<br/>C.F.96081310763 - C. M.PZIS029003 - Email: pzi029003@istruzione.it<br/>pzi029003@pec.istruzione.it - www.majoranagenzano.edu.it<br/>Codice univoco: UFRHEP</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                            |

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO-GENZANO DI LUCANIA  
Prot. 0006433 del 11/07/2025  
IV (Uscita)



# PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

**D.LGS N. 66/2017 E DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27.12.2012 E  
RELATIVE INDICAZIONI OPERATIVE C.M. n. 8 DEL 06.03.2013**

**ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

**DELIBERA n. 98 del 24.06.2025 COLLEGIO DOCENTI**

**DELIBERA n. 52 del 27.06.2025 COMMISSARIO STRAORDINARIO**

## QUADRO NORMATIVO E SCUOLA INCLUSIVA

La nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole ha sostituito, alla precedente nozione di integrazione, la più ampia nozione di inclusione. Se con il concetto di integrazione l'attenzione si focalizza sul singolo soggetto, con quello di inclusione si attribuisce importanza all'azione svolta nel contesto scolastico. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche: esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria; il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida della quotidiana attività didattico-formativa, ovvero della "normalità" del funzionamento scolastico. L'adozione di questa linea impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti con Bisogni Educativi Speciali (BES), la cui presenza, in aumento, determina evidenti elementi di cambiamento nel contesto scolastico. Una scuola siffatta guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità, è una scuola che interviene prima sul contesto, poi sul soggetto e che trasforma la risposta ai loro bisogni da specialistica ad ordinaria.

Una scuola che "include" è una scuola che "pensa" e che "progetta" tenendo presente che non si deve intervenire in condizioni di emergenza, nella risposta al bisogno di un alunno con delle specificità diverse da quelle della maggioranza degli altri alunni della scuola. E il processo di inclusione, nella scuola, può avvenire realmente solo se è condiviso da tutto il personale coinvolto. Gli studenti con BES richiedono percorsi di integrazione e di inclusione che da un lato confermano il ruolo centrale di ciascuno studente e dall'altro valorizzano le diversità come ricchezza per l'intera comunità scolastica. Alla specificità individuale di ogni studente la scuola è chiamata a rispondere con interventi e competenze didattiche e pedagogiche diversificate e contemporaneamente ben integrate tra loro, che coinvolgano l'intero contesto scolastico, le famiglie, le ASP, gli Enti locali e tutte le risorse presenti sul territorio. Per quanto riguarda il miglioramento delle conquiste ottenute a partire dalla L.104/92, si pensi alla norma sul tetto massimo di alunni per classe, al ripristino dell'Osservatorio Ministeriale sull'Inclusione Scolastica, al DPR 122/09 sulla valutazione degli alunni – che chiarisce bene il ruolo e le finalità dell'inclusione scolastica, fino alle Linee Guida Ministeriali del 4 agosto 2009, che fanno il punto sullo stato della normativa inclusiva italiana, chiarendone gli ambiti di intervento sia da parte degli Enti Locali sia dentro le singole scuole, con la distinzione dei compiti dei dirigenti, dei docenti curricolari, di quelli per il sostegno, dei collaboratori scolastici e delle stesse famiglie. Si pensi ad esempio all'ampliamento della normativa sull'inclusione estesa agli alunni con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento, ovvero dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia ecc.), tramite la

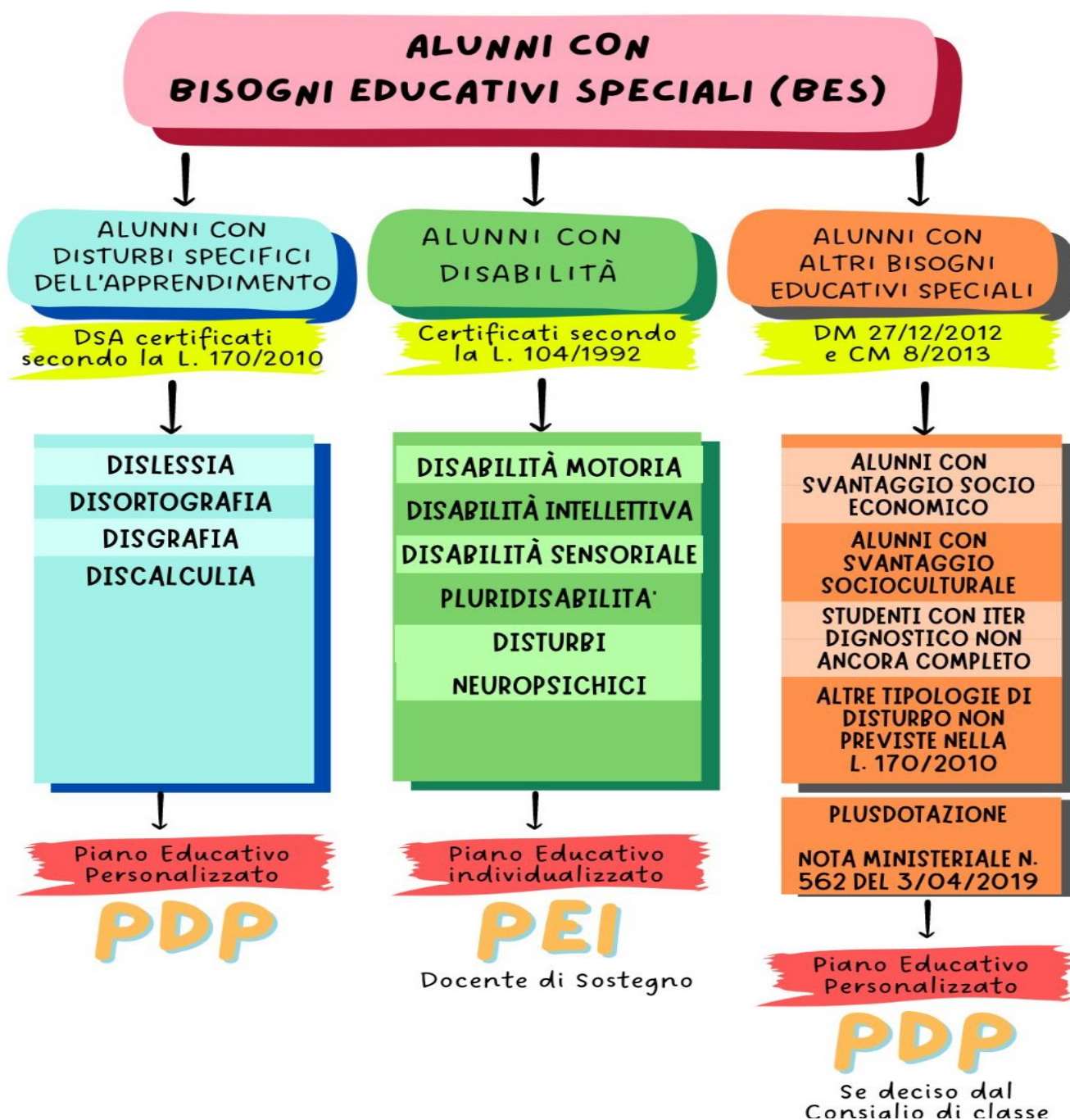
Legge 170/10 prima, e le Linee Guida applicative della stessa, poi, prodotte il 12 luglio 2011 (Decreto Ministeriale n. 5669/11). Si pensi ancora alla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 sui BES (Bisogni Educativi Speciali), alla Circolare che ne ha fissato l'applicazione (8/13) e alla recente Nota Ministeriale n. 2563/13 che ne ha chiarito alcuni passaggi fondamentali. Va ricordato che il tema dell'inclusione degli alunni con disabilità ha avuto una significativa centralità con l'approvazione della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità ratificata dall'Italia con la Legge 18/09. In linea con quanto su esposto è la Legge 128/13 che, abolendo all'articolo 15 (comma 3 bis) le aree disciplinari per il sostegno nelle scuole superiori, mette fine alla delega totale ai docenti di sostegno, da parte di quelli curricolari, alla formazione educativa e didattica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tutti i docenti dovranno quindi prendersi in carico il progetto inclusivo e formarsi adeguatamente per la sua realizzazione. L'articolo 16 (comma 1) della medesima norma, poi, ha introdotto il principio dell'aggiornamento obbligatorio in servizio di tutti i docenti sulle didattiche inclusive per gli alunni con disabilità e per quelli con altri Bisogni Educativi Speciali. Infine, con la legge 107/2015, dove si fa esplicito riferimento ad una scuola che, anche con l'organico potenziato, "deve rispondere alle nuove esigenze educative e rendere la scuola più inclusiva". Il carattere inclusivo della scuola è esteso a tutte le pratiche finalizzate ad una corretta e più efficace organizzazione delle modalità di accoglienza e integrazione, in una dimensione plurilingue e multiculturale, sancendo che una "buona scuola" è la scuola che produce uguaglianza per tutti ma attenta a ciascuno.

## **I BES**

La Direttiva ministeriale e la Circolare del 6 marzo 2013, in sostanza, estende a tutti gli studenti con bisogni educativi speciali il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003. Il bisogno non è più inteso in chiave clinica ma in chiave pedagogica. L'ICF è uno strumento che congiunge il linguaggio clinico con il linguaggio scolastico, fa una classificazione funzionale e permette un'analisi bio-psico-sociale della persona. Esso deve divenire il punto di partenza per le diagnosi e per i percorsi personalizzati.

Fermo restando l'obbligo di presentazione di certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguiti alle situazioni di disabilità e di DSA, la C.M. n.8 del 6 marzo 2013, in particolar modo, sottolinea come sia doveroso da parte dei consigli di Classe o dei teams dei docenti, indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una individualizzazione e personalizzazione della

didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.



Lo strumento privilegiato resta il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee i criteri di valutazione degli interventi. È opportuno sottolineare la natura del tutto transitoria di molte situazioni di BES individuate dai vari C.d.C. poiché, nel corso dello stesso anno scolastico, come pure in quelli successivi alla segnalazione, sulla base di opportune considerazioni didattico-pedagogiche, gli

stessi C.d.C. hanno la facoltà di sospendere le misure precedentemente predisposte mediante i piani educativi individualizzati.

## **MONITORAGGIO DEI CASI PRESENTI E DELLE RISORSE DISPONIBILI**

**(a.s. 2025/2026)**

### **PRIMO CICLO**

| <b>TIPOLOGIA</b>                                                                                                  | <b>INFANZIA</b> | <b>PRIMARIA</b> | <b>SECONDARIA<br/>PRIMO<br/>GRADO</b> |  | <b>TOTALE</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------------------|--|---------------|
| Alunni con disabilità certificata (legge 104 art. 3, comma 1 e 3)                                                 | 3               | 12              | 4                                     |  | <b>19</b>     |
| Alunni con DSA certificati (legge 170/2010)                                                                       |                 | 2               | 3                                     |  | <b>5</b>      |
| Alunni in attesa di certificazione                                                                                |                 |                 |                                       |  |               |
| Alunni con situazione di svantaggio linguistico                                                                   |                 | 1               | 3                                     |  | <b>4</b>      |
| Alunni con situazione di svantaggio socio-economico                                                               |                 |                 | 1                                     |  | <b>1</b>      |
| Alunni con situazione di svantaggio personale e relazionale                                                       |                 |                 |                                       |  |               |
| Alunni con funzionamento intellettivo limite o con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) |                 |                 |                                       |  |               |
| <b>TOTALE BES</b>                                                                                                 | <b>3</b>        | <b>15</b>       | <b>11</b>                             |  | <b>29</b>     |

## SECONDO CICLO

| TIPOLOGIA                                                                                                         | IPSASR   | Liceo scientifico | Liceo delle scienze umane |  | TOTALE    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|---------------------------|--|-----------|
| Alunni con disabilità certificata (legge 104 art. 3, comma 1 e 3)                                                 | 6        | 2                 | 4                         |  | <b>15</b> |
| Alunni con DSA certificati (legge 170/2010)                                                                       | 2        | 2                 | 9                         |  | <b>12</b> |
| Alunni in attesa di certificazione                                                                                |          |                   |                           |  |           |
| Alunni con situazione di svantaggio linguistico                                                                   |          |                   | 1                         |  | <b>1</b>  |
| Alunni con situazione di svantaggio socio-economico                                                               |          |                   |                           |  |           |
| Alunni con situazione di svantaggio personale e relazionale                                                       |          |                   |                           |  |           |
| Alunni con funzionamento intellettivo limite o con deficit da disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) |          |                   |                           |  |           |
| <b>TOTALE BES</b>                                                                                                 | <b>8</b> | <b>4</b>          | <b>14</b>                 |  | <b>28</b> |

### IN SINTESI:

Nel corso del prossimo anno scolastico, avremo trentaquattro alunni certificati per i quali saranno redatti i P.E.I. (diciannove nel primo grado e quindici nel secondo grado); diciassette alunni hanno il rapporto 1/1 e necessitano di assistenti educativi.

Saranno predisposti, orientativamente, ventitré P.D.P. Gli alunni con svantaggio individuati nell'a.s. 2024/25 saranno opportunamente reconsiderati da parte dei nuovi C.d.C. visto il carattere temporaneo dei PDP.

# PARTE I – ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA'

## PUNTI DI FORZA

| A. Risorse professionali specifiche                                       | Prevalentemente utilizzate in...                                            | Sì / No |
|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|---------|
| Docenti di sostegno                                                       | Attività individualizzate e di piccolo gruppo e/o grande gruppo             | Si      |
|                                                                           | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si      |
| Assistenti Educativi<br>Primo ciclo (Comune)<br>Secondo ciclo (Provincia) | Assistenza specialistico-educativa per l'autonomia e la comunicazione       | Si      |
|                                                                           | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Si      |
|                                                                           |                                                                             |         |
| Funzioni strumentali                                                      | Coordinamento di tutte le figure professionali                              | Si      |
| Referenti DSA, BES                                                        | Facilitatori dell'inclusione e dell'apprendimento degli studenti BES        | Si      |

| B. Coinvolgimento docenti curricolari | Attraverso...                                                | Sì / No |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------|
| Coordinatori di classe                | Partecipazione a GLO                                         | Si      |
|                                       | Rapporti con famiglie                                        | Si      |
|                                       | Tutoraggio alunni                                            | Si      |
|                                       | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | SI      |

| C. Coinvolgimento Altre figure | Attraverso...                                                                 | Sì / No |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Personale ATA                  | Assistenza alunni disabili art.4                                              | Si      |
|                                | Progetti di inclusione / laboratori integrati                                 | Si      |
| Famiglie                       | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | SI      |
|                                | Coinvolgimento in progetti di inclusione                                      | SI      |
|                                | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante              | Si      |
|                                | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità     | Si      |

|                                                                                |                                                                                                   |           |
|--------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>Servizi sul territorio</b>                                                  | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili                      | <b>Si</b> |
|                                                                                | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                                                | <b>Si</b> |
| <b>Enti socio sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.</b> | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                                             | <b>Si</b> |
|                                                                                | Progetti territoriali integrati                                                                   | <b>Si</b> |
|                                                                                | Progetti integrati a livello di singola scuola                                                    | <b>Si</b> |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>                             | Progetti territoriali integrati                                                                   | <b>Si</b> |
|                                                                                | Progetti integrati a livello di singola scuola                                                    | <b>Si</b> |
|                                                                                | Progetti a livello di reti di scuole                                                              | <b>Si</b> |
|                                                                                | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva                 | <b>Si</b> |
|                                                                                | Didattica interculturale / italiano L2                                                            | <b>Si</b> |
|                                                                                | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)                         | <b>Si</b> |
|                                                                                | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | <b>Si</b> |

## PUNTI DI DEBOLEZZA/CRITICITA'

| <b>A. Criticità</b>       | <i>Attraverso...</i>                                                                                    | <b>Si / No</b> |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Formazione docenti</b> | Utilizzo di metodologie educativo- didattiche e gestione della classe in presenza di disabili gravi     | <b>Si</b>      |
|                           | Didattica interculturale                                                                                | <b>Si</b>      |
|                           | Conoscenza della psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva degli alunni DSA, ADHD                  | <b>Si</b>      |
|                           | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...) | <b>Si</b>      |

| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:</b>                                                                                                                  | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|----------|----------|----------|
| <b><i>Indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.</i></b>                                                                         | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
| <b>Aspetti organizzativi, dislocazione dell'Istituto in quattro sedi didattiche sul territorio del comune di Genzano di L. e due sul territorio del comune di Banzi.</b>    |          |          | X        |          |          |
| <b>Aspetti gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (sedi, dipartimenti, funzioni strumentali per l'inclusione, funzioni aggiuntive ai collaboratori scolastici)</b>  |          |          |          |          | X        |
| <b>Organizzazione del trasporto per alunni con gravi disabilità in collaborazione con l'Ente preposto (Provincia di Potenza)</b>                                            |          |          |          |          | X        |
| <b>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione aggiornamento degli insegnanti</b>                                                                           |          |          |          | X        |          |
| <b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b>                                                                                                  |          |          |          |          | X        |
| <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>                                                                                        |          |          |          |          | X        |
| <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno nelle sedi scolastiche</b>                                                                                                   |          |          |          |          | X        |
| <b>Numero di docenti di sostegno</b>                                                                                                                                        |          |          | X        |          |          |
| <b>Numero di ore a favore degli alunni con uno stato di disabilità non grave (cioè che non si beneficino della legge 104/92 art.3 comma3).</b>                              |          |          | X        |          |          |
| <b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</b>                   |          |          |          | X        |          |
| <b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b>                                                                  |          |          |          | X        |          |
| <b>Risorse strumentali e strutturali esistenti (LIM nelle classi, postazioni informatiche; locali per laboratori inter classi, per l'inclusione e per le terapie)</b>       |          |          | X        |          |          |
| <b>Laboratori relativi al settore agro-forestale, serre, aziende agricole e vivai</b>                                                                                       |          |          | X        |          |          |
| <b>Barriere architettoniche</b>                                                                                                                                             |          |          |          |          | X        |
| <b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione (assistenti educativi)</b>                               |          |          |          |          | X        |
| <b>Acquisizione della documentazione presentata dagli alunni neo-iscritti, informazioni sufficienti ed utili a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo</b> |          |          | X        |          |          |
| <b><i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i></b>                                                                                                 |          |          |          |          |          |
| <b><i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i></b>                                                           |          |          |          |          |          |

## **PARTE II – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

- Educare alla cittadinanza, attraverso l'acquisizione dei valori dell'autonomia e della responsabilità, oltre al consolidamento di competenze civiche e culturali, indispensabili per svolgere un ruolo attivo e responsabile nella società;
- valorizzare il pluralismo culturale, politico e religioso;
- favorire lo sviluppo di competenze nel rispetto delle personali peculiarità, capaci di attivare i principi del metodo della ricerca e della creatività personale;
- promuovere negli alunni, il consolidamento dei valori che caratterizzano il “vivere civile”, fondato sull'integrazione, sulla cooperazione e sul senso di responsabilità;
- sviluppare percorsi formativi secondo i principi della continuità, progressività ed orientamento, in un progetto organico ed unitario;
- rimuovere le cause di difficoltà e di disagio che ostacolano il libero e pieno sviluppo della persona;
- valorizzare percorsi formativi personalizzati con particolare riferimento ai bisogni educativi specifici di alunni con svantaggio linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento, dell'attenzione, della condotta, con deficit intellettuale e/o sensoriale/motorio;
- promuovere la motivazione, l'autostima e la capacità di autovalutazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo educativo;
- sviluppare competenze e saperi, operando con una visione “reticolare” di apertura al territorio interagendo con Enti, Associazioni ed Istituzioni Scolastiche. Ciò mediante l'utilizzo delle tecnologie;
- elaborare progetti comuni ed accordi per perseguire obiettivi educativi condivisi;
- mettere in atto un percorso di crescita personale, inteso come processo evolutivo di vita, “educazione alle scelte consapevoli”, con particolare attenzione all'orientamento scolastico. Realizzare quindi un'organizzazione didattica che predisponga un accogliente e motivante ambiente di vita, di relazione e di apprendimento, in un atteggiamento di ascolto e di “accoglienza permanente”;
- rendere la scuola accogliente e ospitale attraverso l'organizzazione degli spazi, arredi;
- promuovere percorsi di mentoring e orientamento;
- potenziare le competenze di base;
- promuovere percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante;
- favorire autonomia e responsabilità dell'alunno nel proprio processo di apprendimento;
- potenziare la personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento;
- elaborare, inserendola nel PTOF, una politica di promozione e inclusione condivisa con tutto il personale;

- definire, al proprio interno, una struttura di organizzazione e coordinamento di interventi rivolti all'inclusione;
- sensibilizzare la famiglia ad elaborare un progetto educativo condiviso;
- rapportarsi con il territorio per partecipare e promuovere iniziative tese ad aumentare il livello di inclusione in tutto il contesto della comunità scolastica e sociale;

In sintesi il nostro istituto si propone di:

- continuare a sostenere l'inclusione di tutti gli alunni;
- riconoscere e valorizzare le differenze individuali degli alunni promuovendone l'interazione.
- continuare a sperimentare modalità di didattica inclusiva;
- monitorare le prassi inclusive delle nostre scuole per rimodulare, eventualmente, gli interventi formativi;
- prevedere momenti di rinforzo linguistico e percorsi specifici per gli alunni stranieri e/o con difficoltà adattivo – relazionali;
- sostenere e promuovere l'apprendimento, in ordine ai contenuti scolastici, alle regole sociali e potenziare la risonanza emotiva anche mediante insegnamenti trasversali;
- incrementare le strategie per sviluppare approcci di gestione positiva e “pro sociale” del gruppo-classe;

## **PARTE III–ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

### **L' ASP**

- collabora con la scuola redigendo, sulla base della segnalazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere;
- partecipa ai gruppi di lavoro.

### **L'AIAS e CTR**

- Collaborano con la scuola per l'organizzazione e lo svolgimento della riabilitazione psicomotoria e logopedica

### **ENTI LOCALI**

- Intervengono in base alle proprie competenze con servizi e supporti

### **SCUOLA E ORGANIZZAZIONE INTERNA**

- Elabora una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione inserendola nel PTOF;
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendo ruoli di referenza interna ed esterna;
- implementa una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima

osservazione da parte dei docenti di classe e sull'intervento successivo delle figure interne di riferimento.

### **FIGURE DI RIFERIMENTO**

- Il Dirigente scolastico
- Le Funzione Strumentale Inclusione
- I Referenti BES/DSA
- I referenti bullismo e cyber bullismo
- Il consiglio di classe
- I rappresentanti dei genitori
- I rappresentanti del Comune
- I rappresentanti degli operatori sociali
- I rappresentanti delle Aziende sanitarie locali competenti

### **FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE**

- coordina il lavoro dei docenti di sostegno e di eventuali tutor;
- collabora con il DS per l'elaborazione della proposta di assegnazione delle risorse disponibili;
- cura i rapporti con gli esperti esterni (psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri, ecc.);
- aggiorna il database "interno" per la raccolta delle informazioni, PDP, PEI, relazioni, risorse assegnate) volto al monitoraggio continuo e in tempo reale di tutti i BES, accessibile solo al personale formalmente autorizzato dal DS;
- cura i rapporti con le famiglie, offre informazioni e consulenza ai colleghi, coordina i rapporti con le associazioni del settore;
- inserisce l'argomento BES nel PTOF in collaborazione con la Funzione Strumentale PTOF;
- collabora con i Coordinatori di Classe;

### **GLI (GRUPPO DI LAVORO INCLUSIONE)**

- ha il compito di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà;
- rileva tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola;
- raccoglie la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e confronto sui casi;
- rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO Operativi sulla base delle effettive esigenze;
- elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

### **GLO (GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO)**

- elabora il piano educativo individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92 e si riunisce alla presenza dei coordinatori del C.D.C., della F.S.;
- monitora e verifica l'efficacia del P.E.I.;
- formula proposte riguardo alla quantificazione delle ore di sostegno e di altre misure di supporto da utilizzare in classe;
- favorisce la collaborazione e il dialogo con tutti i soggetti coinvolti e il processo di inclusione;
- verifica i risultati raggiunti.

#### **REFERENTE BES/DSA**

- promuove azioni sinergiche per favorire l'integrazione e inclusione scolastica degli alunni DSA e/o BES;
- raccoglie, analizza la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie.;
- fornisce informazioni e collaborazione/consulenza per la stesura di P.D.P.;
- raccoglie le informazioni e i PDP, volti al monitoraggio continuo di tutti i BES
- collabora con i Coordinatori di Classe;
- supporta i Coordinatori di classe che prenderanno visione della documentazione presentata a scuola e daranno avvio alla procedura prevista fino alla compilazione del P.D.P.;
- si aggiorna sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES.

#### **REFERETE BULLISMO E CYBER BULLISMO**

- Organizza e coordina le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber bullismo coinvolgendo studenti, genitori famiglie e personale scolastico;
- organizza corsi di formazione per il personale scolastico e promuove iniziative di sensibilizzazione rivolte a studenti e famiglie;
- elabora e diffonde materiale informativo per la prevenzione del bullismo e cyber bullismo;
- monitora l'andamento del fenomeno e raccoglie segnalazioni;
- fornisce supporto e consulenza a studenti, docenti e famiglie.

#### **CONSIGLIO DI CLASSE**

- Ogni docente di classe realizza l'inclusione adottando quotidianamente strategie educativo - didattiche inclusive.
- rispetta i tempi, i ritmi e gli stili di apprendimento di ogni alunno per garantire l'inclusione;
- osserva la classe nelle sue dinamiche di funzionamento e ne documenta le caratteristiche;
- effettua l'analisi della situazione e la definizione dei Bisogni dello studente;
- definisce gli interventi didattico-formativi ed individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento;
- indica in quali casi sia opportuna l'adozione di misure compensative e dispensative, sulla scorta di fondate considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia;

- predispone il PEI/PDP con lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione;
- individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune;
- stabilisce i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva;
- contribuisce a definire/rivedere il PAI.

### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

- discute e delibera il piano annuale dell'inclusione (PAI). All'inizio di ogni anno scolastico
- discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI
- approva e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale dell'inclusione.
- Definisce la struttura organizzativa e di coordinamento per la disabilità e il disagio scolastico.
- Monitora e valuta l'attuazione del piano di inclusione
- Promuove la formazione del personale scolastico al fine di migliorare le competenze e conoscenze in materia di inclusione.

### **CONTRIBUTI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI**

Si sottolinea il particolare ruolo che possono svolgere per la formulazione degli obiettivi di sufficienza e massimi per ciascuna area. Inoltre, è fondamentale che essi individuino metodologie e strategie comuni, per impostare una didattica mirata a garantire a tutti gli alunni, ed in modo particolare a coloro che abbiano bisogni educativi speciali, interventi trasversali e comuni che comprendano l'utilizzo di strumenti e approcci mirati. Importante è anche la programmazione di azioni didattico-formative consistenti in uscite e progetti che coinvolgano costantemente tutti i ragazzi con BES.

## **PARTE IV– PROPOSTE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITA' NELL'ISTITUTO**

### **RAPPORTI CON ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ENTI DEL TERRITORIO**

La prima urgenza che si avverte è quella di creare una rete tra le Istituzioni scolastiche e gli Enti del Territorio che migliori la comunicazione, velocizzi l'individuazione e la disamina delle problematiche specifiche degli alunni che si iscrivono migliorandone il percorso formativo. È opportuno creare, inoltre, delle intese interistituzionali con la Regione Basilicata, l'Università

degli Studi della Basilicata, con Associazioni specifiche e con le aziende di settore per costruire percorsi motivanti e formativi per gli alunni con BES.

### **LABORATORI DIDATTICI**

La pratica laboratoriale svolge una funzione fondamentale per dare risposte efficaci e personalizzate, per favorire l'acquisizione di abilità sociali che consentano di migliorare le relazioni interpersonali, per agevolare l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità e per far maturare competenze.

Per tutti gli ordini di scuola si propongono:

- attività di musicoterapia;
- arte-terapia;
- orto-terapia;
- Pet-terapia;
- Ippo-terapia
- attività sportive inclusive;
- coding e robotica;
- laboratorio per potenziare la manualità;
- uscite sul territorio;
- laboratori finalizzati a migliorare le varie autonomie;

### **PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

- Organizzazione di incontri di formazione e/o aggiornamento, proposti da Enti di Formazione, Scuola, Università;
- Autoformazione e/o collaborazione con altre scuole, CTS, Associazioni e/o Università;

### **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

Le verifiche per la valutazione saranno diversificate, coerentemente con il tipo di disabilità o svantaggio, secondo quanto indicato nel PTOF. Per le verifiche saranno adottate tutte le misure di tipo compensativo/dispensativo che si renderanno necessarie, tra le quali la possibilità di utilizzare supporti informatici, tempi differenziati di esecuzione per consentire momenti di riflessione e permettere una migliore gestione dell'ansia.

Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Per gli alunni con DSA, non saranno oggetto di verifica la grafia o l'ordine, saranno valutati esclusivamente i contenuti, i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, il grado di maturità raggiunto, di conoscenza, di consapevolezza. Tali criteri saranno adottati in tutti i tipi di verifica.

### **ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, ALLA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.**

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto, per le attività di orientamento in ingresso e in uscita, per:

- la predisposizione di appositi protocolli di accoglienza;
- il coinvolgimento delle famiglie nella gestione di eventuali momenti di crisi in fase di inserimento iniziale;
- privilegiare la continuità del corpo docente e del gruppo classe;
- il rafforzamento delle competenze informatiche;
- la realizzazione di progetti di continuità e di accoglienza mirati a rendere più sereno l'ingresso, il momento del passaggio tra segmenti e ordini scolastici e per cercare di accompagnare l'alunno nel mondo del lavoro.

### **COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI**

- incontri con associazioni sportive;
- incontri con associazioni di volontariato sociale;
- raccordo con ASP e AIAS;
- raccordo con il CTS per l'utilizzo degli ausili;
- raccordo con Enti Locali per servizi e assistenza.

### **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE DIVERSE ATTIVITÀ**

Le famiglie hanno un ruolo di fondamentale importanza nella presa in carico, insieme alla scuola, delle problematiche dei propri figli, e sono chiamate a dare il loro consenso per l'attuazione di particolari percorsi formativi. Il rappresentante dei genitori partecipa al GLI; ciascuna famiglia partecipa ai GLO dell'anno, e viene chiamata a dare continuità alle scelte metodologiche, alle strategie e ai percorsi individuati dalla scuola, soprattutto quelli ufficializzati in percorsi personalizzati.

### **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

Utilizzo delle risorse umane, finanziarie e strumentali nei percorsi previsti dal PAI. Utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità, efficace organizzazione dell'orario settimanale delle lezioni, per rispondere in maniera adeguata alle necessità note, prevedibili ed emergenziali, per gestire flessibilmente "il gruppo scuola in relazione al tempo scuola".

### **ATTIVITÀ LABORATORIALI**

Finalizzate a favorire il lavoro degli allievi con disabilità nel piccolo gruppo e/o per classi aperte, di concerto con tutti gli altri studenti della classe, sotto la guida esperta di docenti specializzati entro l'orario settimanale. Ricognizione e possibilità di fruizione delle opportunità che il territorio offre per la realizzazione delle varie attività e progetti (fattoria, caseifici, frantoio, boschi, parchi, ecc). Analisi e condivisione di buone pratiche e d'esperienze del personale scolastico.

## **ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

Contributi da Enti Locali e dalla Provincia di Potenza su progetti incentrati contro la dispersione scolastica e sull'orientamento. Al fine di incrementare e distribuire in maniera accurata le risorse umane e quote di finanziamento attuali l'Istituto si prefigge di:

- effettuare attente e continue ricognizioni delle possibilità di finanziamento offerte dalla Regione Basilicata e dalla Comunità Europea, per i progetti, per l'incremento di risorse umane e, soprattutto, per l'implemento di strumenti tecnologici (LIM, pc, tablet, stampanti, softwares ecc.);
- ricercare ulteriori sponsorizzazioni per la realizzazione di progetti specifici;
- incrementare le risorse umane disponibili attingendo dall'organico funzionale e/o da Associazioni di volontariato per ampliare l'offerta formativa e sostenere adeguatamente progetti specifici per alunni con BES;
- utilizzare quote dei fondi provenienti dalle Amministrazioni comunali per l'attuazione dei progetti di inclusione;
- ampliare e formalizzare i rapporti con Associazioni specifiche ed Enti;
- farsi promotore del coinvolgimento delle famiglie nel processo di integrazione/inclusione;
- incrementare la collaborazione con altre Scuole, reti, ASP, CTI e CTS;
- stipulare convenzioni con il mondo dell'Università, Aziende per l'attivazione di tirocini ed attività di stage e Alternanza Scuola-Lavoro.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Vincenza Bruscella

Firmato Digitalmente ai sensi del Cad e normativa connessa

Le Funzioni Strumentali  
per Inclusione e Integrazione

**Ins. Maria Nicoletta Cancellara**  
**Prof. Nicola Casale**

